

Burnt Friedman (DE)

Trent'anni di attività, di cui venticinque a capo della [sua label](#), in un percorso da musicista totale. Bernd "Burnt" Friedmann, da Kassel via Berlino, ha studiato pittura, performance e video prima di iniziare le sue esplorazioni sonore che vanno dal *drum programming* al basso, dalle tastiere '80s alle percussioni al canto, da strumenti home-made a incursioni high-tech per modellare produzioni dai confini di genere indefiniti. Le collaborazioni con Jaki Liebezeit dei Can e David Sylvian dei Japan certificano la sua natura *avant*.

www.burntfriedman.com

Chris Madak/Bee Mask (US)

Chris Madak, sound artist e compositore di Philadelphia, combina sapientemente elettronica, percussioni, synth analogici, campionatori, nastri, chitarre, piano e segnali digitali processati, per un risultato che è spesso molto più della somma delle singole parti. Che sia drone, noise, ambient o techno, la sua produzione mostra sempre la capacità di aprire nuovi percorsi all'interno dei generi che esplora. Tra i vari artisti con cui ha collaborato spiccano Surgeon, Oneohtrix Point Never, Outer Space, Charles Cohen. Donato Dozzy, nel rieditare la sua *Waporware*, ha dato alla luce uno dei prodotti musicali più interessanti del 2013.

<http://bee-mask.tumblr.com/>

Deadbeat + Tikiman (CA / DM)

Quando un avventuriero del dub si unisce a una voce leggendaria e poetica, il risultato non può che condurre verso territori inesplorati. Dopo un anno di lavoro, il canadese Scott Monteith (Deadbeat) e il dominicano Paul St. Hilaire (Tikiman) hanno presentato *The Infinity Dub*, un disco dal fascino assoluto, in cui i caldi vocalismi del secondo si innestano perfettamente nelle sequenze ritmiche del primo. Deadbeat. Tikiman. Dub *ad infinitum*. Una conferma in più circa la policromia sonora di Terraforma.

<http://blkrtz.bandcamp.com/>

Ghédalia Tazartès (FR)

Assistere a una performance di Ghédalia Tazartès è un evento eccezionale, sia per la bassa frequenza con cui le sue esibizioni si ripropongono nel tempo, sia per l'imprevedibilità che le accompagna. Francese con origini turche, nomade, è una delle figure più eclettiche e misteriose della scena musicale internazionale. Metamorfosi permanente come principio compositivo, il suo repertorio include noise, musica concreta, loop, musica etnica, collage compositivi in un flusso costante. Porterà a Terraforma il suo nuovo progetto solista, presentato in anteprima al CTM di Berlino.

<http://julietippex.com/roster/ghedalia-tazartes/>

Pierre Bastien (FR)

Dal Mecanium del 1986 — la sua personalissima orchestra di parti meccaniche guidate da motori elettrici a suonare strumenti acustici provenienti da tutto il mondo — alle collaborazioni con Aphex Twin, con il cantante e compositore Robert Wyatt, con lo stilista giapponese Issey Miyake, con il video artist Pierre Sorin. La figura complessa del parigino Pierre Bastien, classe 1953, con studi in Letteratura francese del diciottesimo secolo, è una delle più influenti nella musica sperimentale. "A mad musical scientist with a celebrity following" - The Guardian

<http://www.pierrebastien.com/>

Morphosis (LB)

Rabih Beaini è uno di quei musicisti illuminati che elevano i generi di cui si fanno interpreti, uno di quelli che riescono a prestare l'anima ai propri strumenti, dai quali poi si diffondono calore e istinti umani. Così suonano le macchine di Morphosis, come testimonia *What Have We Learned*, pubblicato nel 2011 e già considerato un disco senza tempo, capace di condensare groove ipnotici, esotismi melodici misti a tratti sciamani, bpm incalzanti. Che Rabih venga da un *altrove*, ce lo dimostrano il suo amore per Sun-Ra e per il jazz, e la sua stessa Morphine Records, label che oltre a produrre artisti come Madteo e Hieroglyphic Being, ha recentemente riproposto alcuni lavori del musicista free jazz Charles Cohen.

<http://www.morphinerecords.com/>

Voices from the Lake (IT)

Non è errato parlare di pietra miliare contemporanea quando si introduce il progetto dei romani Donato Dozzy e Neel. Il primo, producer di culto dell'underground elettronico, una residency al Panorama Bar di Berlino che risale a dieci anni fa, una ventina di EP al suo attivo. Il secondo, più noto come tecnico del suono, con una formazione musicale accademica tra Roma e Rotterdam. Se produzioni come l'omonimo album d'esordio del duo italiano (uscito nel 2012 per Prologue) hanno acquisito la straniante definizione di *intelligent techno* è per la cura e la stratificazione dei paesaggi sonori, che concede pause dal dancefloor o ne trasforma le coordinate.

<http://www.residentadvisor.net/dj/voicesfromthelake>

Heatsick (UK)

Heatsick è il progetto solista dell'artista visuale e musicista inglese con base a Berlino Steven Warwick. Heatsick combatte con la sua tastiera Casio attraverso una miriade di effetti sonori, producendo una scintillante e ipnotica quanto ruvida musica house fino a tessere un mantra melodico e ritmico, quasi burroughsiano, che domina la pista da ballo. "Extended Play" è il suo live show prolungato, un "poema cibernetico" basato su loop interconnessi così come la sua opera d'arte visiva, in cui gli oggetti e i media sono combinati e fusi fra loro, invitando lo spettatore alla partecipazione.

<http://www.discogs.com/artist/495829-Heatsick>

Thomas Fehlmann (CH)

Trent'anni di carriera, dalla formazione *Neue Deutsche Welle* dei Palais Schaumburg alle prime produzioni sotto il moniker Ready Made; dalla fondazione dell'etichetta Teutonic Beats e le collaborazioni con Wolfgang Voigt, Moritz von Oswald, Sun Electric, Underground Resistance, fino alla *residency* al leggendario club Tresor di Berlino, passando per l'esperienza 3MB con von Oswald e Juan Atkins. Il resto della storia, dal 1990 in poi, ha preso un nome leggendario della musica elettronica: The Orb.

<http://www.residentadvisor.net/dj/thomasfehlmann/biography>

Norberto Lobo (PT)

Una chitarra che contiene a stento le melodie sprigionate dalle sue corde, un viaggio introspettivo in cui ognuno è condotto verso panorami spirituali inesplorati. La musica di Norberto Lobo porta a Terraforma un bagaglio di antiche tradizioni in sei e dodici corde rielaborate dalla sua visione personale e contemporanea. Cinque album all'attivo - in uno dei quali è presente una cover di *Unravel* di Björk - per l'artista portoghese che negli anni ha

diviso il palco con Lhasa, Ernst Reijseger, Rhys Chatham, Devendra Banhart e Captain Beefheart.

<http://norbertolobo.bandcamp.com/>

CB21 (IT)

L'oggetto misterioso di Terraforma è un “supergruppo” che nasce da una lunga amicizia tra i suoi membri. **Lorenzo Senni**, che può vantare produzioni per Editions Mego, la recente esibizione inglese al FutureEverything Festival, le molteplici apparizioni berlinesi al CTM e al Berghain, gli act al C2C di Torino e al Sònar, la collaborazione con How To Dress Well, alcune soundtrack realizzate per il cinema, i progetti One Circle e Stargate, la propria label Presto!?. Simone Trabucchi aka **Dracula Lewis**, boss di Hundebiss Records e metà del progetto Invernometro, che ha pubblicato su Souterrain Transmission e supportato i Soft Moon nel tour europeo 2012. Matteo Pit e Jim C. Nedd, che insieme formano i **Primitive Art**, noti per le ipnotiche sonorità tribali che hanno destato l'interesse di The Wire e del Distortion Festival 2013 di Copenaghen.

www.residentadvisor.net/dj/lorenzoseni

<https://soundcloud.com/dracula-lewis>

<https://soundcloud.com/primitive-art>

James Blackshaw (UK)

Note celesti e pennellate malinconiche per il lato spleen di Terraforma. James Blackshaw, inglese classe '81, è un compositore a tutto tondo, virtuoso del fingerpicking sulle sei e sulle dodici corde, ma anche soave pianista. Primitivismo folk, estasi sognante: la sua musica rimanda a paesaggi crepuscolari e simbolisti. Negli ultimi anni Blackshaw ha collaborato con David Tibet nel progetto Current 93 e con Lubomyr Melnik, oltre ad aver aperto alcuni concerti degli Swans di Michael Gira. Lo stesso Gira ha pubblicato due dei suoi album sulla propria etichetta Young God.

<http://jamesblackshaw.tumblr.com/>

Millie & Andrea (UK)

Millie & Andrea è un moniker gender-bending per un progetto iniziato nel 2008 e che oggi si muove sui fili virtuali tra Berlino, città adottiva di **Miles Whittaker** dei **Demdike Stare**, e Manchester, casa di **Andy Stott**. Millie & Andrea è jungle che si infarcisce di dub techno con house polverizzata sopra, per un risultato seducente quanto basta ad aggiungere un altro capitolo importante alle esperienze dei due musicisti: *Drop The Vowels*, l'LP uscito il 31 marzo scorso per Modern Love.

<http://www.residentadvisor.net/dj/demdikestare>

<http://www.residentadvisor.net/dj/andystott>

Rawmance (IT)

Matéo Montero a.k.a. Rawmance, parigino di nascita, è il fondatore di (Synästhesie Schallplatten) e La Beauté Du Négatif e membro di Гибель тургруппы Дятлова, oltre a lavorare presso Ultrasuoni Records. Resident di Goacub, Magick Bar e la rassegna LSWHR che da poco più di un anno porta a Roma gli act più seducenti della scena underground internazionale.

<http://www.residentadvisor.net/dj/rawmance>

Volcov (IT)

Enrico Crivellaro ha portato la sua *bag* da DJ in tutti gli angoli del pianeta, dietro gli pseudonimi Volcov, Isoul8 e Rima. Grande collezionista e fondatore di Archive Records e Neroli, con cui produce dischi accomunati da uno spirito "senza tempo", vanta uscite su Rush Hour e condivisioni di palco con Theo Parrish, Ron Trent e Tama Sumo, tra gli altri. Oggi Crivellaro porta avanti il suo nuovo progetto di promozione e management Sounds Familiar.

<http://www.discogs.com/artist/9526-Volcov>

Tommaso Cappellato (IT)

Un batterista eclettico e un compositore creativo. La sua curiosità stilistica e continua volontà di ricerca lo hanno portato a viaggiare in varie parti del mondo per apprendere e collaborare con molti artisti di diverse influenze e tradizioni. Forte di un groove deciso, nutrito da 9 anni di residenza a New York, studi alla New School University e due anni come leader della house band alla prestigiosa Rainbow Room, arricchisce il suo linguaggio con viaggi in Africa, Brasile, India, Australia e Giappone. Ha suonato con George Cables, Steve Grossman, Jon Hendricks, Fabrizio Bosso, Enrico Pieranunzi, Enrico Rava, e Kurt Rosenwinkel.

<http://www.tommasocappellato.com>

Pasquale Mirra (IT)

Vibrafonista e compositore tra i più attivi del jazz italiano e internazionale. Studia strumenti a percussione presso il Conservatorio Statale di Musica di Salerno e nel 2000 segue i corsi di perfezionamento presso Siena Jazz. Suona con Hamid Drake in Bretagna, Belgio, Italia e Francia. Si esibisce al Festival Jazz a Vienne con Mederic Collignon, Napoleon Maddox e Hamid Drake. Partecipa tra gli altri ai Festival di: Budapest, Berlino, Cormons, Prato, Pisa, Formia, Ancona e Firenze. Nel 2008 si laurea presso il Conservatorio Statale di Musica G.B. Martini di Bologna nel corso triennale di Jazz e incide con il quartetto Leibniz diretto dal batterista Nelide Bandello il disco *No leader* (Jazz Engine). Nel 2005 diventa membro dell'associazione Bassesfere, collettivo di musicisti impegnati a sviluppare e divulgare la musica improvvisata, esibendosi a Bologna, Imola e Roma. Con il gruppo Mop Mop registra il quarto disco e prende parte alle musiche del film di Woody Allen *To Rome with Love*.

<http://www.pasqualemirra.it/>

Sisterpatti (IT)

Paquita Gordon ha vissuto sei anni a Londra, condiviso i deck con Ron Trent, Craig Richards, Dandy Jack e molti altri. Si è esibita dentro la Galleria di Piazza San Marco a Venezia, assieme al collettivo AV-Netzwerk, ed è stata la direttrice artistica di Stereocybele, rassegna sull'isola di Pantelleria con guest internazionali come James Priestley e Dj Red. A Terraforma si presenta come sempre equipaggiata di soli vinili in versione Sisterpatti, il suo alter ego votato al dub, per un magical sunset nel giorno di Deadbeat e Tikiman.

<https://soundcloud.com/paquitagordon>